



Alle parole del Signore la donna Cananea disse: «È vero, Signore, eppure i cagnolini mangiano le briciole»

«DONNA, GRANDE È LA TUA FEDE! AVVENGA COME DESIDERI!»

La salvezza non è un privilegio e Dio non fa distinzioni tra uomini di differenti popoli, culture, razze e lingue. Sembra il filo conduttore della Liturgia della Parola odierna. Il brano del Vangelo di Matteo mette in luce la grande fede della donna cananea che implora Gesù di liberare sua figlia da un demonio. In un primo momento il Messia non esaudisce le preghiere, ma lo fa solo dopo l'intercessione degli apostoli e la perseveranza della donna, che chiede insistentemente e con fiducia.

L'episodio mostra come con Cristo la salvezza diventi universale e raggiunga ogni uomo della terra, non solo i membri del popolo eletto. Tutte le nazioni, infatti, saranno riunite nella Gerusalemme celeste, fondata non più in Sion, ma sul Messia. Per potervi abitare occorre una condizione: la fede. Il profeta Isaia nella *prima lettura* già aveva intravisto che con l'avvento del Messia il tempio sarebbe diventato «casa di preghiera per tutti i popoli». In essa Dio riunirà non solo i dispersi di Israele, ma anche tutti gli altri uomini. L'apostolo Paolo nella *seconda lettura* ci ricorda che la misericordia e la salvezza di Dio sono irrevocabili.

Nicola Gori

● Accogliamo una grande lezione da Gesù, nel Vangelo: il dono del Signore è per chi chiede con fiducia. Solo la fede dà accesso al pane dei figli sia per Israele sia per i pagani, come per la donna Cananea. Tocchiamo qui con mano l'universalità della salvezza.

ANTIFONA D'INGRESSO

in piedi

O Dio, nostra difesa, contempla il volto del tuo Cristo. Per me un giorno nel tuo tempio è più che mille altrove.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Nessuna distanza può impedire al Signore di udire e accogliere la nostra preghiera. Con questa certezza di fede invociamo la sua misericordia. (Breve pausa di silenzio)

C - Signore, tu hai compassione di chi ti invoca con sincerità e con fede. Abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà.**

C - Cristo, tu solo puoi sanare le ferite della nostra umana fragilità. Abbi pietà di noi.

A - **Cristo, pietà.**

C - Signore, tu non respingi chi si accosta a te per riconoscere umilmente la propria povertà. Abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA - O Dio, che hai preparato beni invisibili per coloro che ti amano, infondi in noi la dolcezza del tuo amore, perché amandoti in ogni cosa e sopra ogni cosa, otteniamo i beni da te promessi, che superano ogni desiderio. Per il nostro Signore... **A - Amen.**

Oppure la colletta Anno A, dal Messale II ed., pag. 999:

C - O Padre, che nell'accondiscendenza del tuo Figlio mite e umile di cuore hai compiuto il disegno universale di salvezza, rivestici dei tuoi sentimenti, perché rendiamo continua testimonianza con le parole e con le opere al tuo amore eterno e fedele. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

Scegliendo Israele come suo popolo, Dio non ha inteso escludere dalla salvezza gli altri uomini. Anche per loro Gerusalemme sarebbe stata "casa di preghiera".

Dal libro del profeta Isaia (56,1.6-7)

¹Così dice il Signore: «Osservate il diritto e praticate la giustizia, perché la mia salvezza sta per venire, la mia giustizia sta per rivelarsi.

⁶Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo e per amare il nome del Signore, e per essere suoi servi, quanti si guardano dal profanare il sabato e restano fermi nella mia alleanza, ⁷li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera. I loro olocausti e i loro sacrifici saranno graditi sul mio altare, perché la mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 66/67,2-3.5-6.8)

La salvezza donata da Dio a tutti i popoli è motivo di gioia e di lode. Per questo cantiamo (o diciamo):

R Popoli tutti, lodate il Signore.

Oppure:

R Popoli tutti, lodate il Signore, alleluia.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, / su di noi faccia splendere il suo volto; / perché si cono-

sca sulla terra la tua via, / la tua salvezza fra tutte le genti. **R**

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, / perché tu giudichi i popoli con rettitudine, / governi le nazioni sulla terra. **R**

Ti lodino i popoli, o Dio, / ti lodino i popoli tutti. / Ci benedica Dio e lo temano / tutti i confini della terra. **R**

SECONDA LETTURA

L'apostolo Paolo esprime la certezza che anche il popolo d'Israele, pur non avendo accolto Gesù-Messia, troverà misericordia.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (11,13-15.29-32)

Fratelli, ¹³a voi, genti, ecco che cosa dico: come apostolo delle genti, io faccio onore al mio ministero, ¹⁴nella speranza di suscitare la gelosia di quelli del mio sangue e di salvarne alcuni. ¹⁵Se infatti il loro essere rifiutati è stata una riconciliazione del mondo, che cosa sarà la loro riammissione se non una vita dai morti?

²⁹Infatti i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili! ³⁰Come voi un tempo siete stati disobbedienti a Dio e ora avete ottenuto misericordia a motivo della loro disobbedienza, ³¹così anch'essi ora sono diventati disobbedienti a motivo della misericordia da voi ricevuta, perché anch'essi ottengano misericordia.

³²Dio infatti ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti!

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cfr Mt 4,23)

in piedi

R Alleluia, alleluia.

Gesù annunciava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.

R Alleluia.

VANGELO

Una donna pagana si reca presso Gesù. Per la guarigione della figlia si fa piccola, crede e si accontenta delle briciole dei beni d'Israele. Gesù l'ascolta ed esalta la sua fede.

Dal Vangelo secondo Matteo (15,21-28)

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ²¹partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. ²²Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demone». ²³Ma egli non le rivolse neppure una parola.

Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». ²⁴Egli rispose: «Non sono stato

mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele». ²⁵Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». ²⁶Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini».

²⁷«È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». ²⁸Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avven- ga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE in piedi

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Crede nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Crede la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, come la donna Cananea, eleviamo il nostro grido al Signore perché abbia pietà di noi e ascolti la nostra supplica.

Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

A - **Signore, Figlio di Davide, ascoltaci.**

1. Per la Chiesa, perché viva sempre in atteggiamento di dialogo e concordia con le altre confessioni religiose e promuova il bene dell'umanità intera. Preghiamo:

2. Per quanti sono vittime di discriminazione ed emarginazione, perché vengano raggiunti da persone attente alla loro situazione, e si sentano accolti e reintegrati nella loro dignità. Preghiamo:

3. Per gli ammalati e i sofferenti, per quanti vivono nel disagio economico o morale, perché

la mano del Signore si stenda su di loro attraverso il servizio premuroso di molti cristiani. Preghiamo:

4. Per la nostra comunità, perché dalla Parola e dall'Eucaristia attinga sempre più spirito di fede e capacità di amore. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre, che ascolti il grido del povero, tendi l'orecchio alla nostra preghiera e donaci il conforto della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

C - Pregate, fratelli...

in piedi

A - **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

SULLE OFFERTE

C - Accogli i nostri doni, Signore, in questo misterioso incontro tra la nostra povertà e la tua grandezza: noi ti offriamo le cose che ci hai dato, e tu donaci in cambio te stesso. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

(Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche VIII: *La Chiesa radunata nel vincolo della Trinità*. Messale II ed., pag. 342).

MISTERO DELLA FEDE

in piedi

A - **Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE – «Donna, grande è la tua fede! Ti sia fatto come desideri», disse Gesù. (Mt 15,28)

Pausa di ringraziamento alla santa Comunione: «Signore, dammi tutto ciò che mi conduce a te. Signore, prendi tutto ciò che mi distoglie da te. Signore, strappa anche me da me e da me tutto a te» (san Nicolas Flüe).

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

in piedi

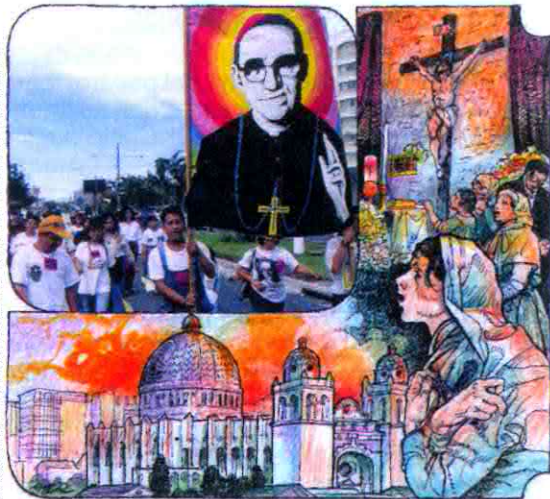
C - O Dio, che in questo sacramento ci hai fatti partecipi della vita del Cristo, trasformaci a immagine del tuo Figlio, perché diventiamo coeredi della sua gloria nel cielo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009, 5 Ristampa. **Inizio: Lode a Dio** (669); **Te lodiamo, Trinità** (733). **Salmo responsoriale:** da *Il canto del Salmo responsoriale* (ElleDiCi 2011); **Ritornello: Terra tutta da lode a Dio** (736). **Processione offertoriale: Tu, fonte viva** (740). **Comunione: Mistero della cena** (678); **Passa questo mondo** (702). **Congedo: Madre del Salvatore** (584).

«BEATI I PERSEGUITATI PER LA GIUSTIZIA»

ILLUSTRAZIONE DI A. BRASOLI 2016 - CORTECO DI SALVADOREGNI CON IL RITRATTO DI MONS. OSCAR ROMERO. FOTO BERTOTTI. ARCHIVO PERIODICI S. PAOLO MILANO



ARNULFO OSCAR ROMERO (1917 – 1980). Nato da famiglia di umili origini, completò la sua formazione alla Pontificia Università Gregoriana. Nel 1974 fu nominato vescovo di Santiago de Maria. Qui prese contatto con la popolazione stremata dalla povertà e oppressa dalla dittatura militare. Nel 1977 venne nominato arcivescovo di San Salvador. Il 24 marzo 1980, mentre elevava l'ostia per la consacrazione, fu ucciso. La sua morte è quella di un vescovo che si oppose al male per il bene dei fedeli. Beatificato il 23 maggio 2015. La liturgia lo ricorda il 24 marzo.

IL martirio è la testimonianza della fede e dell'amore a Cristo. Il martire è colui che, perseguitato come Cristo, vive e muore come Cristo, con i sentimenti di amore e di perdono, di fiducia totale nel Signore e di abbandono nelle sue mani. Questi è proclamato "beato". Martiri sono considerati non soltanto quelli che vengono messi a morte espressamente per la fede in Cristo, ma anche quelli che danno la vita per amore del prossimo, come san Massimiliano Maria Kolbe (1894-1941); quelli che vengono uccisi perché difendono i diritti degli oppressi, come il beato Oscar Romero.

Vi sono due forme di persecuzione. La prima è la persecuzione cruenta, operante oggi più che nel passato, in tanti Paesi intolleranti, che incarcerano, torturano, uccidono barbaramente i cristiani. C'è un'altra forma di persecuzione, più subdola, che mette in azione un sistematico dileggio culturale nei confronti della fede, tende ad emarginare i cristiani e si serve dei mass media per diffondere in modo massiccio una mentalità atea. Per noi cristiani dell'Occidente, il pericolo più grave è l'assuefazione al clima di secolarismo diffuso. Il sangue dei cristiani potrà destarci? **Mons. Giuseppe Greco**

Donaci, Signore Gesù, di seguire il tuo comportamento nel donare la salvezza alla Cananea, la donna pagana. Fa' che nella vita, illuminati dalla tua misericordia, mettiamo il bene della persona al di sopra di ogni divisione religiosa, culturale e razziale.

LITURGIA DEL GIORNO

XX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(21-26 agosto) Liturgia delle Ore: IV settimana

21 L.S. Pio X, papa. Memoria (bianco). Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo. C'è una differenza tra l'uomo buono e quello perfetto: il primo, osserva i comandamenti; il secondo si libera da ogni attaccamento terreno, facendosi un tesoro in cielo. *S. Ciriaca; S. Privato.* Gdc 2,11-19; Sal 105,34-37.39-40.43ab.44; Mt 19,16-22.

22 M.B.V. Maria Regina. Memoria (bianco). Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre. La memoria di origine devozionale fu istituita nel 1955 da Pio XII. Maria partecipa della gloriosa regalità universale di Cristo, è proposta come modello e segno di speranza per i cristiani. *S. Filippo Benizi.* Is 9,1-6; Sal 112,1-8; Lc 1,26-38.

23 M Signore, il re gioisce della tua potenza! Lavoratori della vigna del Signore: tutti a tutte le ore, ciascuno con la ricompensa dovuta. *S. Rosa da Lima* (m.f.); *S. Zaccario; S. Flaviano.* Gdc 9,6-15; Sal 20,2-7; Mt 20,1-16.

24 G S. Bartolomeo apostolo. Festa (rosso). I tuoi santi, Signore, dicono la gloria del tuo regno. La figura di un israelita in cui non c'è falsità: ecco il simbolo di tutti coloro che, come Natanaele o Bartolomeo, sono stati pensati e chiamati dal Signore. *S. Giovanna Antida Thouret.* Ap 21,9b-14; Sal 144,10-13.17-18; Gv 1,45-51.

25 V Loda il Signore, anima mia. Ecco il comandamento che esprime in sintesi la Legge e i Profeti: amare Dio e amare il prossimo. *S. Ludovico* (m.f.); *S. Giuseppe Calasanzi* (m.f.); *S. Genesio.* Rt 1,1.3-6.14b-16.22; Sal 145,5-10; Mt 22,34-40.

26 S Benedetto l'uomo che teme il Signore. Non basta dire, ma bisogna fare, riconoscendo come unico Maestro il Cristo e, come unico Padre, Dio. *S. Melchisedek; S. Anastasio; S. Eleuterio.* Rt 2,1-3.8-11; 4,13-17; Sal 127,1-5; Mt 23,1-12.

[27 D XXI Domenica del T.O. / A (*S. Monica; B. Angela da Foligno*)] Is 22,19-23; Sal 137,1-3.6.8; Rm 11,33-36; Mt 16,13-20].

Pasquale Giustiniani

Seguiamo i Testimoni Luminosi

BEATA TERESA GRILLO MICHEL nacque il 25.9.1855 a Spinetta Marengo (AL) da famiglia benestante. A 22 anni andò sposa a Giovanni Battista Michel, colto e valoroso militare. Rimasta vedova nel 1891, senza diventare madre, abbandona la vita agiata per dedicarsi servizio dei poveri. L'8 gennaio 1899 fonda la Congregazione delle *Piccole Suore della Divina Provvidenza* per il servizio presso gli orfani, gli anziani abbandonati e i disabili. Morì in Alessandria il 25 gennaio 1944. Il suo carisma è sapere coniugare la fede e l'amore di Dio Provvidenza con la sofferenza del prossimo, e a volte con la privazione del necessario. Beatificata da san Giovanni Paolo II il 24 maggio 1998.

<http://www.piccolesuoredelladivinaprovvidenza.it>